

I PUC IN ALTAVALDELSEA

La map^{pa}PUC



Governance della zona Altavaldelsa

- I Comuni della zona Altavaldelsa e la Società della Salute Altavaldelsa hanno delegato la gestione di tutte le politiche e le attività sociali e socio-sanitarie alla Fondazione Territori Sociali AltaValdelsa, fondazione in partecipazione costituita nel 2006.
- I soci fondatori della Fondazione sono i 5 Comuni e la Società della Salute
- Questi esercitano il controllo analogo, costituiscono gli organi (assemblea e consiglio di gestione) e regolano i rapporti con la Fondazione attraverso il contratto di servizio
- Il reddito di cittadinanza e i PUC costituiscono una delle politiche gestite in forma associata attraverso la Fondazione Territori sociali Altavaldelsa

Iter di implementazione dei PUC

Aprile-luglio 2020:

Con la sospensione della condizionalità per covid, ci si dedica alla preparazione di tutte le attività propedeutiche:

- Conferma del modello della gestione associata delle attività per i 5 comuni tramite Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa
- Atto di indirizzo del Consiglio di gestione di Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa
- Nomina di un responsabile unico PUC «forte»
- formazione/informazione/sensibilizzazione dei possibili proponenti PUC (comuni, terzo settore convenzionato, società della salute)
- approvazione catalogo PUC in Giunta
- attivazione del terzo settore già qualificato dall'esistenza di previ atti convenzionali,
- coinvolgimento di SdS;
- momenti di scambio di informazioni/formazione con il CPI
- **17 luglio 2020: avvio del primo PUC della Toscana**

punti di forza

- La gestione associata
- una governance forte dell'intero consiglio di gestione della Fondazione con la presenza attiva di tutti gli assessori dei servizi sociali comunali

- Una connessione costante dei proponenti con il responsabile PUC (DG Fondazione) e con i case manager per tradurre in PUC possibili risposte a bisogni emergenti e supporti ad attività esistenti
- La condivisione del progetto con i partner storici del terzo settore
- Gli «altri enti pubblici»: SdS/zona per i check point
- La buona relazione «fuori piattaforma» con il referente PUC del CPI
- La relazione case manager-responsabile progetto nella fase preparatoria all'inserimento
- La strategicità del matching, forte della varietà dell'offerta progettuale e della personalizzazione del progetto di inserimento attraverso l'atto di impegno
- I PUC come palestra per la messa a regime della «condizionalità» in tutte le erogazioni economiche
- sburocratizzazione

felice l'intuizione del CPI di individuare un referente PUC !

Per i beneficiari RdC

Le esperienze hanno consentito ai beneficiari di acquisire competenze, esperienze e conoscenze nei vari ambiti spesso a loro sconosciute e di autonomie utili spendibili sul piano lavorativo

Appagati TUTTI dal poter uscire di casa e svolgere riconosciuta utile

Per alcuni beneficiari più fragili ed in carico ai servizi sociali, il PUC ha rappresentato uno strumento di intervento terapeutico riabilitativo, perseguendo finalità di inserimento ed integrazione sociale e migliorando l'autostima.

Alcuni hanno proseguito l'attività anche dopo la scadenza del PUC.

La strategicità del matching

La pluralità e la diversificazione di offerta di PUC, la pluralità delle attività previste, personalizzabile sull'atto di impegno ha reso più fattibili ed appropriati i matching ed ha consentito l'esito positivo per il 100% dei PUC.

Inoltre, quale indicatore di impatto, rileviamo un buon indice di permanenza dei beneficiari nelle attività di volontariato anche dopo la scadenza del PUC.

L'appropriatezza del matching

Per la comunità

La prevalenza di attività esterne e concrete (materiali e tangibili per lo più) e l'utilizzo dei badge rende il Pucchista riconoscibile e visibile agli occhi della comunità in cui risiede. Ciò, piuttosto che risultare elemento critico di stigma sociale, si è rivelato quale elemento di orgoglio per il pucchista e di consapevolezza e gradimento da parte dei cittadini di questa politica di "restituzione"

Il sistema di co-progettazione dei PUC ha innescato un enzima virtuoso nel terzo settore

punti di debolezza

- L'esclusione di alcuni partner storici perché non rientranti nelle categorie ammesse (es. caritas e soci coop e la stessa Fondazione)
- Il limite oggettivo di creare momenti ed eventi aggregativi tra i pucchisti (viste le disposizioni anticovid)

Dati quantitativi

Dal 17 luglio 2020 al 30 giugno 2021 sono stati realizzati n. 31 PUC collocando complessivamente 46 beneficiari di reddito di cittadinanza.

L'indice di copertura dei PUC sui PAIS è in progressiva crescita ed attualmente pari al 23%

	nome progetto	comune	n° postazioni	ente proponente/ospitante
1	check point nel distretto sanitario	Casole D'Elsa	5	altro Ente Pubblico
2	opere di pubblica utilità	Casole D'Elsa	4	Comune
3	pubblica utilità in comune	Casole D'Elsa	2	Comune
4	check point e accoglienza al distretto	Casole D'Elsa	2	altro Ente Pubblico
5	COLLE GREEN (manutenzione del verde, parchi e giardini pubblici)	Colle Di Val D'Elsa	3	Comune
6	"A Scuola Insieme"	Colle Di Val D'Elsa	6	terzo settore
7	un aiuto in più	Colle Di Val D'Elsa	10	terzo settore
8	SCUOLA: MANUTENZIONI degli ambienti scolastici piccoli interventi di miglioria	Colle Di Val D'Elsa	2	Comune
9	biblioteca sicura	Colle Di Val D'Elsa	2	Comune
10	navetta sociale	Colle Di Val D'Elsa	2	Comune
11	navetta sociale bis	Colle Di Val D'Elsa	10	Comune
12	Valorizzazione aree verdi del centro di ricerca CREA	Colle Di Val D'Elsa	2	terzo settore
13	negli uffici in sicurezza	Colle Di Val D'Elsa	4	Comune
14	al distretto in sicurezza	Colle Di Val D'Elsa	6	altro Ente Pubblico
15	Comune accessibile e sicuro	Colle Di Val D'Elsa	2	Comune
16	"Adempimenti straordinari in materia di edilizia. Superbonus 110"	Colle Di Val D'Elsa	2	Comune
17	"CAR WASH"	Colle Di Val D'Elsa	1	Comune
18	Piccole MANUTENZIONI di edifici di proprietà comunale	Colle Di Val D'Elsa	3	Comune
19	estate bambini	Colle Di Val D'Elsa	1	Comune
20	la cura dei luoghi di cura	Poggibonsi	4	Comune
21	un aiuto in più	Poggibonsi	10	terzo settore
22	PEDIBUS	Poggibonsi	10	Comune

23	servizio di portierato	Poggibonsi	2	Comune
24	check point nel distretto socio-sanitario	Radicondoli	1	altro Ente Pubblico
25	radicondoli in fiore	Radicondoli	2	Comune
26	accoglienza e orientamento a San Gimignano	San Gimignano	5	Comune
27	distribuzione tessere SEI Toscana	San Gimignano	2	Comune
28	attività di facchinaggio	San Gimignano	8	Comune
29	Un aiuto a chi soffre, a chi è solo ed un gesto di pietà per chi non c'è più	San Gimignano	10	terzo settore
30	Bagolaro, cuore della città	San Gimignano	3	Comune
31	check point nel distretto socio sanitario	San Gimignano	4	altro Ente Pubblico

Numero di PUC attivati suddivisi per Comune

COMUNE	NUMERO PUC ATTIVATI
CASOLE D'ELSA	3
COLLE DI VAL D'ELSA	25
POGGIBONSI	11
SAN GIMIGNANO	7
RADICONDOLI	0

PUC ATTIVATI PER COMUNE

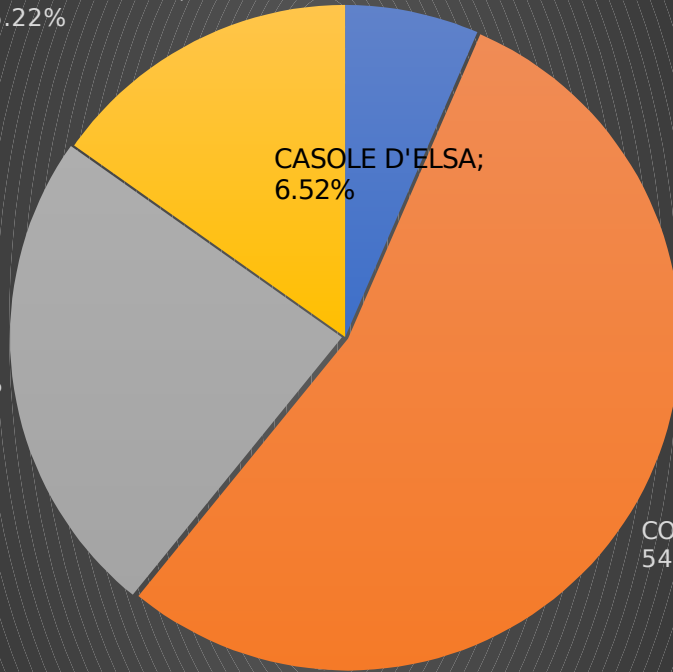
SAN GIMIGNANO ;
15.22%

CASOLE D'ELSA;
6.52%

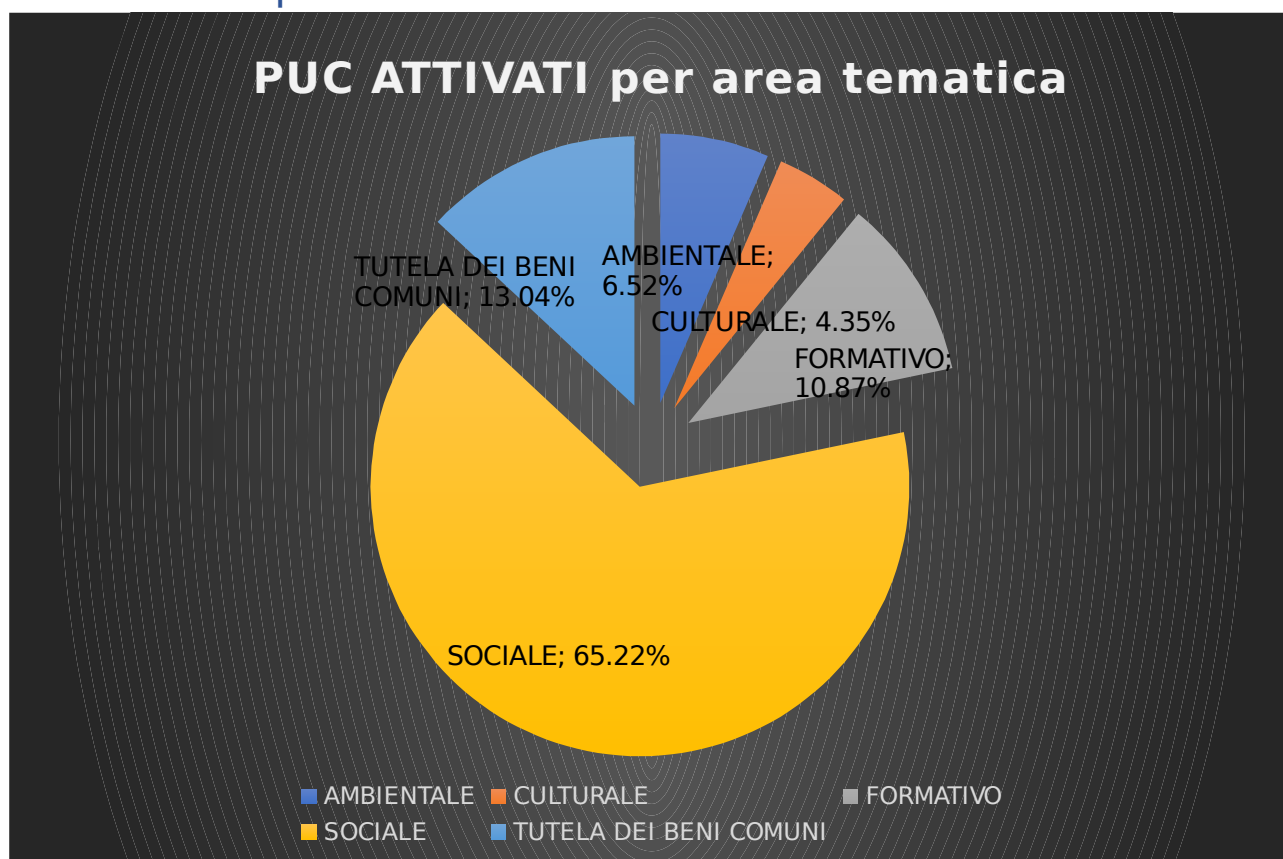
POGGIBONSI; 23.91%

COLLE DI VAL D'ELSA;
54.35%

CASOLE D'ELSA COLLE DI VAL D'ELSA POGGIBONSI
SAN GIMIGNANO RADICONOLI



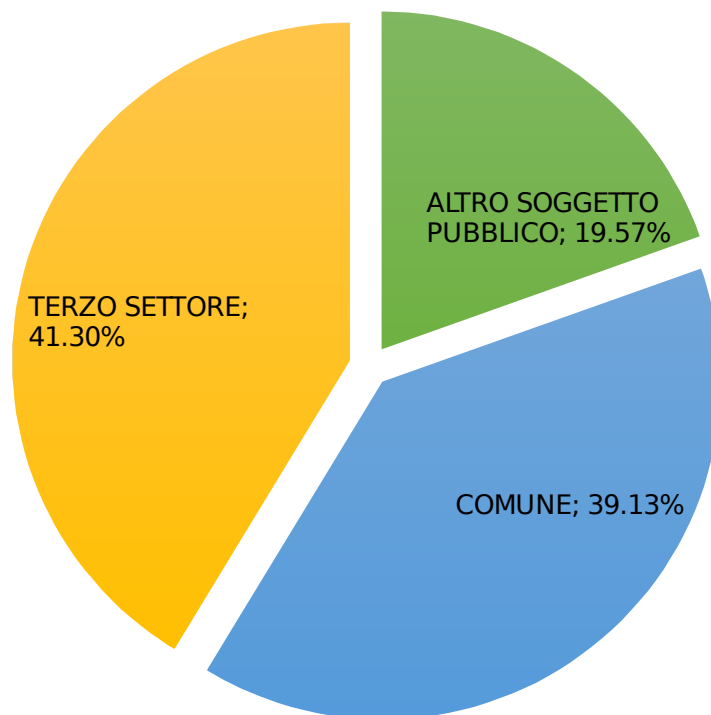
PUC attivati per area tematica



I soggetti proponenti/ospitanti

SOGGETTO	NUMERO PUC PROPOSTI E ATTIVATI
ALTRO SOGGETTO PUBBLICO	9
COMUNE	18
TERZO SETTORE	19

CHI PROPONE E OSPITA PUC



Da chi vengono ATTIVATI i PUC

Competenza	Numero
COMUNE/PATTO PER L'INCLUSIONE	26
CENTRO PER L'IMPIEGO/PATTI PER IL LAVORO	20

PUC PER ENTE DI COMPETENZA

